



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 30/01/2017

Articoli pubblicati dal 28/01/2017 al 30/01/2017

ABUSO EDILIZIO, GALLI ALLA SBARRA

Iniziato il processo all'ex vicesindaco per un fabbricato fuori norma. Comune parte civile

Abuso edilizio, Galli alla sbarra

Iniziato il processo all'ex vicesindaco per un fabbricato fuori norma. Comune parte civile

CASTELLANZA - Era vicesindaco all'epoca dei fatti. Ma era anche amministratore e consigliere delegato della Valle Otona Costruzioni.

Secondo l'accusa Luca Galli, con il concorso di Luigi Landonio (presidente del consiglio di amministrazione) e Marco Chiappa (progettista e direttore dei lavori) avrebbe ottenuto il permesso a costruire un nuovo fabbricato in via Roma, diverso per sagoma e volume geometrico dal precedente. Ossia più alto di circa 150 centimetri e con un incremento di volume geometrico di circa il 21 per cento rispetto all'edificio preesistente. Il tutto per conseguire un vantaggio patrimoniale a favore della società proprietaria. I lavori - e quindi il reato contestato - iniziarono l'8



Luca Galli, ex vicesindaco di Castellanza, e - sopra - l'avvocato Christian Bossi, parte civile per il Comune

agosto del 2011 e si conclusero il 20 settembre del 2013.

L'ex vicesindaco e Chiappa, inoltre, sono accusati di aver ingannato il dirigente del Comune il quale, per errore, attestò

falsamente nel permesso a costruire che le opere in progetto fossero conformi agli strumenti urbanistici e all'edificio preesistente. Un errore - secondo l'allora pubblico ministero Mirko Monti, titola-

re del fascicolo ereditato dal collega Luca Pisciotta - indotto dall'inganno degli indagati, consistente appunto nella falsa prospettazione, nelle tavole progettuali, delle caratteristiche tecniche della

struttura già esistente, soprattutto sul fronte delle quote di colmo e gronda. Ieri mattina si è aperto il processo davanti al giudice monocratico Maria Greca Zoncu. I tre imputati, assistiti dagli avvocati Paolo Ouzzetti, sono pronti a difendersi. Ma nel frattempo si sono costituiti parte civile il Comune, con il patrocinio dell'avvocato Christian Bossi, e i cittadini che si sono visti alzare un muro a chiusura del loro abituale panorama, assistiti invece dal legale Claudia Santambrogio.

L'udienza è stata aggiornata a maggio, mese durante il quale verranno ascoltati tutti i testimoni citati da accusa e difesa. Il giudice intende arrivare alla pronuncia della sentenza già a luglio.

Sarah Crespi

pubblicato il 28/01/2017 a pag. 31; autore: Sarah Crespi

CORALI ISPIRATE DALL'ESTRO DELLO SPAGNOLO ASTULEZ

Corali ispirate dall'estro dello spagnolo Astulez

CASTELLANZA - Lezione di musica diversa dal solito per gli studenti dell'Istituto Maria Ausiliatrice di Castellanza, che si sono riuniti al teatro di via Dante per incontrare il maestro di coro spagnolo Basilio Astulez (nella foto) e assistere a un mini concerto dei cori scolastici Vocal Dreams (formato da bambini e ragazzi dell'istituto castellanese) e Imi dell'Istituto Maria Immacolata di Busto Arsizio. «Astulez, conosciuto a livello internazionale, è venuto da Bilbao appositamente per partecipare a Movincanto, l'iniziativa di quattro giorni dedicati al canto corale organizzata dal coro femminile Sophia di Cassano Magnago – spiega Stefano Torresan, che dirige i

cori Sophia e Vocal Dreams – Nessuno è abile come lui ad aiutare chi canta a esprimere le proprie emozioni attraverso la voce, infondendo passione in

ogni brano. Per questo ho voluto che i ragazzi dell'istituto venissero in teatro a sentir cantare i loro compagni. Per chi fa musica è importante avere un

pubblico con cui condividere la propria attività artistica». Senza dimenticare la valenza educativa della musica e dei cori in particolare, sottolineata

da Rosangela Olgiatei, consigliera comunale delegata all'istruzione intervenuta in rappresentanza dell'amministrazione castellanese: «Il canto corale nasce da molte voci che si fondono per creare un'unica armonia. In ogni ambito della società quando l'impegno di più persone converge su un obiettivo si ottengono risultati importanti».

E suor Maria Di Raimondo, direttrice dell'Istituto Maria Ausiliatrice, ha concluso la mattinata ricordando che «don Giovanni Bosco, ispiratore della nostra scuola salesiana, diceva che un mondo senza musica è come un corpo senz'anima».

Lucia Landoni



pubblicato il 28/01/2017 a pag. 31; autore: Lucia Landoni

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Brevi

FILM E GRANDI FIRME SI PARTE CON ALLEN

BREVI

FILM E GRANDI FIRME SI PARTE CON ALLEN

CASTELLANZA – Sarà l'ultima pellicola di Woody Allen a inaugurare il ciclo dedicato ai maestri del cinema "Grandi firme", promosso col sostegno dell'assessorato alla Cultura: domani alle 21.30, al Teatro di via Dante, "Cafè Society".

pubblicato il 28/01/2017 a pag. 31; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Brev in Cronaca

Replica alle critiche

"MANUTENZIONE PROGRAMMATE GUARDANDO A TUTTE LE PRIORITÀ"

REPLICA ALLE CRITICHE

«Manutenzioni programmate guardando a tutte le priorità»

CASTELLANZA - L'amministrazione è consapevole di tutte le manutenzioni stradali necessarie, tanto che ha già programmato gli interventi di ripristino: ecco perché non farà marcia indietro sul taglio delle querce rosse del cimitero. Questo il senso della replica dell'esecutivo del sindaco Mirella Cerini ai cittadini e al consigliere Giovanni Manelli (Forza Italia), secondo i quali c'è parecchia trascuratezza soprattutto per i marciapiedi in pessimo stato: «Ringraziamo per le segnalazioni, ma rassicuriamo che i casi sottoposti sono già da tempo monitorati tramite il consigliere delegato alle piccole manutenzioni Giuliano Vialetto – si legge in una nota - Per alcuni casi, come piante e marciapiedi davanti all'oratorio di San Bernardo, è già previsto un intervento teso a migliorare la situazione». Di manutenzioni da fare ce ne sarebbero tante, «ma purtroppo non è possibile risolverle tutte. Come avviene in ogni famiglia, di fronte ai bisogni, anche noi amministratori siamo chiamati a fare scelte che tengano conto delle priorità e delle disponibilità economiche. E avere definito gli interventi da effettuare al cimitero non significa non avere presenti le altre necessità».

Vialetto effettua personalmente un costante monitoraggio, riceve e verifica le segnalazioni: «Ha quindi la situazione sotto controllo – puntualizza la giunta - e si rapporta costantemente con l'Ufficio Tecnico per effettuare, dove possibile, interventi immediati e, negli altri casi, programmare i lavori. Desideriamo tranquillizzare i cittadini assicurando che, uno dopo l'altro, effettueremo i lavori». Nella consapevolezza che la programmazione dovrà essere seria e risolutiva: «Gli "interventi tampone" sono certamente i più indolore, ma a lungo andare rischiano di diventare uno spreco di risorse pubbliche. Serve dunque lungimiranza. Facciamo anche notare che la gran parte delle criticità riscontrate le abbiamo ereditate e non possiamo avere la bacchetta magica».

S.D.M.

pubblicato il 29/01/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

NICOLE E LE SUE SFIDE: "MAI DIRE NON CE LA FACCIO"

La campionessa mondiale, ora personaggio anche in tv, invitata dagli Amici Team Down

Nicole e le sue sfide: «Mai dire non ce la faccio»

La campionessa mondiale, ora personaggio anche in tv, invitata dagli Amici Team Down

CASTELLANZA - È una campionessa di atletica leggera che ha vinto quattro ori e un argento ai Mondiali sudafricani di Bloemfontein nel 2015, ha diviso il palcoscenico del teatro Ariston con Carlo Conti e Gabriel Garko al Festival di Sanremo, è autrice del libro *Vietato dire non ce la faccio* con la giornalista Alessia Cruciani, ha partecipato a *Ballando con le stelle* e... ha un cromosoma in più: Nicole Orlando, 23enne atleta paralimpica di Biella, sarà la protagonista dell'incontro organizzato per il 3 febbraio alle ore 21 al teatro di via Dante a Castellanza dall'associazione Amici Team Down. Durante la serata si parlerà delle «sfide quotidiane e

straordinarie» che affrontano le persone con sindrome di Down e i loro familiari insieme a Nicole e a Guido Marangoni, informatico, cabarettista e papà di Anna, una bambina con trisomia 21.

La pagina Facebook che ha aperto, interamente dedicata a sua figlia, "Buone notizie secondo Anna" ha quasi 22mila follower.

Guido e Nicole racconteranno le loro esperienze e risponderanno alle domande del pubblico su "sindrome di Down e dintorni".

Si parlerà anche di *Vietato dire non ce la faccio*, in cui Nicole ripercorre la propria vita e i traguardi sportivi che l'hanno portata a essere indicata dal presidente della Repubblica

Sergio Mattarella come «figura emblematica dell'Italia ricca di persone ed esperienze positive».

L'evento - a ingresso libero - è inserito nel calendario della festa patronale castellanese di San Giulio.

«Si tratta di un appuntamento a cui teniamo molto, un'occasione per noi genitori di ragazzi con la sindrome di Down di confrontarci con persone che stanno vivendo la nostra stessa esperienza, ma anche un'opportunità per i più giovani, che rimangono sempre conquistati dall'entusiasmo di Nicole» spiega Federica Chittò, la presidente di Amici Team Down.



Lucia Landoni Nicole Orlando ha vinto parecchie medaglie (Bilzi)

pubblicato il 29/01/2017 a pag. 29; autore: Lucia Landoni

Servizi alla persona (serv. sociali)

Brevi

ISCRIZIONI A SCUOLA / FILM IN BIBLIOTECA

BREVI

ISCRIZIONI A SCUOLA

CASTELLANZA - Si chiuderanno il 6 febbraio le iscrizioni all'anno scolastico 2017/2018 alle scuole per l'infanzia Cantoni e Pomini per i bambini nati nel 2014. Domande sui siti internet dei plessi o da ritirare alle segreterie.

FILM IN BIBLIOTECA

CASTELLANZA – L'1 febbraio alle 21, alla biblioteca civica, secondo appuntamento con la rassegna "Scienza e Arte", a cura di Atelier Live Art: si proietta il film di fantascienza del 1968 "Il pianeta delle scimmie".

pubblicato il 29/01/2017 a pag. 29; autore: non indicato

Cronaca

Brevi in Cronaca

TEATRO CHE COMMUOVE E FA RIFLETTERE

Teatro che commuove e fa riflettere

CASTELLANZA (s.d.m.) «Perdonateci se ci sarà qualche imperfezione», ha detto Loredana Raneli, autrice dello spettacolo *Il tema di Sara*, prima che si aprisse il sipario. Di imperfezioni, in quella che in realtà era una commovente opera teatrale, ce ne sono state poche ma, come ha precisato l'assessore alla Cultura Gianni Bettoni, «il vero teatro ha proprio qualche imperfezione». Ce l'hanno messa tutta, venerdì al Teatro di via Dante, i protagonisti della pièce che ha ricordato – per la Giornata della Memoria – la deportazione



Tanti i protagonisti l'altra sera sul palco di via Dante

degli ebrei dal ghetto di Roma, il 16 ottobre 1943: hanno fatto scaturire ripetuti applausi il Gruppo teatrale di Gorla Minore dell'Unitrè, la scuola

Danza Dance Club Studio e la scuola di musica e canto My Music; sia nel corso della rappresentazione sia al termine, durante la toccante sfilata

coi lumini accesi fra il pubblico, a ricordare le vittime della Shoah. Prima dell'inizio dello spettacolo, sollecitata dall'assessore Bettoni, Andreina Passoni, memoria storica di Castellanza, ha spiegato che «non vuole essere solo un omaggio alla Shoah, negli intenti di Loredana Raneli, ma anche un omaggio al “Papa buono” Giovanni XXIII, che salvò tanti ebrei». Ha poi ricordato che «nel marzo del '44 alla Bassetti di Rescaldina furono prelevate cinque ragazze. Una di quelle sopravvissute, che ritrovò e sposò il suo fidanzato, oggi è mia zia».

pubblicato il 29/01/2017 a pag. web; autore: Stefano Di Maria

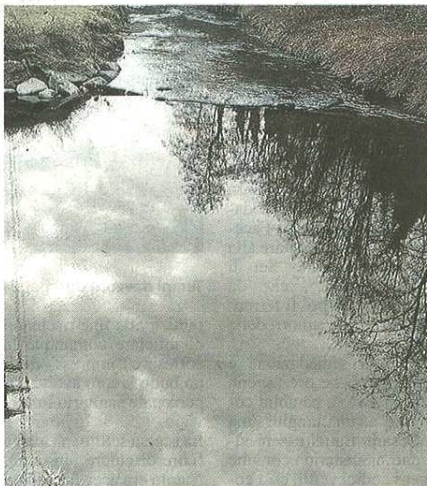
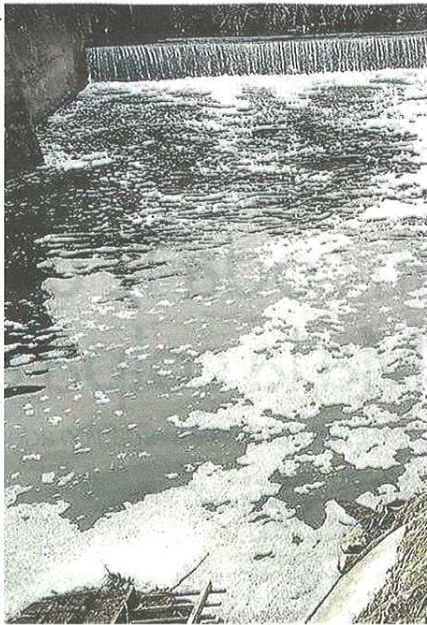
Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

IL DEPURATORE INQUINA QUESTE SONO LE PROVE

La denuncia / Fotografate le schiume a valle di Olgiate

Il depuratore inquina Queste sono le prove

LA DENUNCIA *Fotografate le schiume a valle di Olgiate*



Come dimostrano le foto, le schiume compaiono appena a valle dello scarico del depuratore

VALLE OLONA - Schiuma bianca, ancora tanta schiuma sulle acque del fiume Olona. Ora i pesci non muoiono subito come accadeva fino agli Novanta, ma i cittadini non tollerano più l'inquinamento. La denuncia arriva dai residenti del territorio e di Legnano che anche ieri mattina hanno segnalato l'accaduto nel gruppo Facebook "Amici dell'Olona. Il nostro fiume", una massa critica di 10 mila persone coordinate dall'avvocato legnanese Franco Brumana che continua a dare battaglia alle istituzioni, soprattutto alla Provincia di Varese e i sindaci del territorio. Nei giorni scorsi la schiuma era ricomparsa a Legnano, e così venerdì alcuni volontari si sono armati di macchina fotografica e hanno risalito il fiume per scoprirne la provenienza. Questa volta sotto i riflettori del gruppo è finito il depuratore di Olgiate Olona. «Invitiamo gli amici a recarsi al depuratore di Olgiate - afferma Brumana - e quando constateranno una presenza anomala di schiuma a valle dovrebbero scattare foto per documentare ulteriormente questo vandalismo ambientale». Insomma la stessa tattica che adottò Ivano Ghezzi - un residente fagnanese che qualche anno fa riprese la schiuma che per oltre un mese aveva coperto le acque dell'Olona - riuscendo a mobilitare l'attenzione pubblica e i media nazionali. Episodi simili e così gravi non si sono più verificati, tuttavia la schiuma ricompare a ondate lungo il tratto del fondovalle e fino a Legnano. Ieri mattina nella zona di Gorla Minore - Solbiate Olona (così come nei giorni scorsi) e ancora a Legnano.

Secondo Brumana non ci sono dubbi: «La schiuma deriva da un cattivo trattamento delle acque dal depuratore di Olgiate Olona». E questo non sarebbe neppure un mistero, dato che se ne discute almeno da sei anni e che i sindaci del Medio Olona convocano tavoli e summit, la stessa Regione, con il presidente della Commissione Ambiente Luca Marsico e l'assessore all'Ambiente Claudia Terzi, tiene alta l'attenzione richiamando la Provincia, il Piano d'ambito ottimale e Alfa a effettuare gli investimenti. L'avvocato legnanese sul tema è fermo: «I soldi per effettuare gli interventi sul depuratore ci

Gli amici dell'Olona:
«Andate tutti a documentare il vandalismo»

sono o meglio sarebbe esigerli da chi li trattiene indebitamente. E si provveda subito ai lavori necessari per adeguare l'impianto di Olgiate Olona alle esigenze». In realtà le vicende di Ato - Alfa non sono così semplici soprattutto perché è aperto un ricorso al tribunale amministrativo che deve dirimere la questione rispetto alla gestione degli impianti idrici provinciali e finché il 13 aprile il Consiglio di Stato non si pronuncerà, Alfa potrà compiere solo atti di gestione ordinaria. Mentre dal bilancio di previsione 2017, emerge che non siano previsti interventi immediati a Olgiate Olona ma, per il momento, si parla del depuratore di Varese Pravaccio. Brumana conclude: «I soldi necessari sono stati già incassati tra il 2002 ed il 2012. Le opere per rendere funzionale il depuratore sono previste nel piano stralcio da lungo tempo. Occorre solo che la provincia di Varese si decida».

Veronica Deriu

pubblicato il 30/01/2017 a pag. 19; autore: Veronica Deriu

Cronaca

Un anno di verifiche

MONITORAGGIO ARPA SIAMO AGLI SGOCCIOLI**UN ANNO DI VERIFICHE**

Monitoraggio Arpa Siamo agli sgoccioli

VALLE OLONA - Depuratore, scarichi in deroga e cattivi odori. Finiscono domani le operazioni di monitoraggio a cura di Arpa imposte dal Tar della Lombardia per dirimere la controversia che si era aperta quando la Provincia di Varese due anni e mezzo fa non concesse a un'azienda di scaricare in deroga gli aldeidi nel depuratore di Olgiate Olona.

Subito dopo la decisione degli amministratori, l'azienda aveva fatto ricorso al tribunale amministrativo: autorizzata l'azienda a scaricare in deroga, un anno fa il Tar aveva disposto che Arpa monitorasse la situazione. Intanto il Comune di Marnate guidato dal sindaco Marco Scazzosi sottolinea di «essersi attivato da tempo per fare eliminare le puzze provenienti da scarichi fuori parametri nel depuratore di fondovalle».

L'amministrazione ricorda che «in materia si è anche pronunciato il Tar Lombardia e, proprio in base a tale intervento, l'Arpa sta monitorando la situazione e raccogliendo dati da sottoporre all'autorità giudiziaria. Confidiamo quindi che il problema, che vede interessati anche i comuni di Olgiate e Castellanza possa giungere presto ad una positiva conclusione». L'azienda ha sempre rigettato le accuse, in una prima istanza le motivazioni dei giudici amministrativi hanno scelto di tutelare l'azienda e i posti di lavoro, a dispetto delle lamentele di un intero quartiere di Marnate dove vivono un migliaio di persone. Negli ultimi anni ci sono stati casi di malori e malattie legati alle puzze che si sentono non solo a Marnate ma anche fino all'Autolaghi. Martedì l'Arpa avrà finalmente un quadro completo, e forse sarà possibile accertare eventuali responsabilità.

V.D.

*pubblicato il 30/01/2017 a pag. 19; autore: Veronica Deriu***Cronaca**

Brevi

LARGO AL GENIO DI WOODY ALLEN

BREVI

LARGO AL GENIO DI WOODY ALLEN

CASTELLANZA - "Grandi firme" è il tema del nuovo ciclo del cineforum. Al teatro di via Dante, stasera alle 21.30 si apre con "Cafè society", l'ultimo film di Woody Allen, ambientato tra New York e Los Angeles degli anni '30.

pubblicato il 30/01/2017 a pag. 19; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Brevi in Cronaca

"LA VERA GIOEUBIA È NOSTRA"

Rivalità / Ingiù rivendica il primato: la tradizione avviata negli anni Cinquanta

«La vera Gioeubia è nostra»

RIVALITÀ Ingiù rivendica il primato: la tradizione avviata negli anni Cinquanta



L'Ingiù ha creato questo pupazzo per bruciarlo

CASTELLANZA - La rivalità fra i rioni Insù e Ingiù tiene banco anche in occasione della Gioeubia: ogni anno il tradizionale falò viene acceso sia a Castellanza, aprendo le celebrazioni di San Giulio, che a Castegnate, dov'è un rito molto atteso e seguito da decenni. Stavolta, però, c'è qualche polemica. Sì, perché la concorrenza della Gioeubia di Insù ha subito qualche critica da chi sostiene che «la vera Gioeubia, a Castellanza, è la nostra».

A farsi portavoce dei malumori è il presidente dell'Associazione Ingiù Tiziano Tosello, il quale rimarca che «bisogna dire come stanno le cose: l'autentica tradizione sta qui, non nel rione Insù, dove questo rito non è storico quanto da noi». A parlare chiaro è proprio la storia: le prime Gioeubie di Ingiù risalgono ai primi anni Cinquanta. In passato il falò veniva acceso in piazza San Bernardo, poi fu spostato - per motivi di sicurezza - nel campo sportivo di via Bellini e, da quattro anni, alla Corte del Ciliegio. Ogni volta, come riportato nel libro *Le mille e una Gioeubia* (Macchione Editore), il rione è riuscito ad allestire soggetti singolari: la Mucca Pazza nel 2001, la Regina dell'Inverno nel 2002, l'anno dopo un treno delle Ferrovie Nord che bruciava, la Barca del Calcio nel 2004 e Calciopoli nel 2007. Anche temi di

grande attualità, come a volersi lasciare alle spalle gli eventi più tristi e drammatici che avevano segnato l'anno. Altra tradizione è che ai bambini del Rione Ingiù vengono offerti in dono matite, pennarelli e quaderni; poi tutti a cena col risotto con la luganiga, polenta e bruscitt. «Siamo fieri e orgogliosi di essere quelli che per primi hanno lanciato la Gioeubia in città - rimarca Tosello - Un primato che vogliamo tenerci stretto, perché a conti fatti cosa

Tosello: «Cosa c'entra la vecchina da bruciare con la Festa di San Giulio?»

c'entra la Gioeubia con la Festa di San Giulio?». Il presidente di Insù Stefano Coppini, con una scrollata di spalle, replica che «in realtà la Gioeubia è nata a Busto Arsizio. Certo non capisco tutto questo volersi appropriare della sua paternità: noi, per quanto ci riguarda, non abbiamo questo desiderio».

Nel rione di Insù, comunque, lo spirito è lo stesso: bruciare tutto ciò che è vecchio, rinnovando un'usanza contadina. Ogni ultimo giovedì di gennaio i contradaioi espongono un pupazzo che rappresenta la ricorrenza: accade alle 18.30, dopo l'uscita dei fedeli dalla messa; bruciato il pupazzo, vengono distribuiti il vin brulé e la polenta. In ogni caso, di fronte a una tradizione così bella e viva, non c'è rivalità che tenga. La Gioeubia è la Gioeubia: va bruciata, ma non deve mai morire.

Stefano Di Maria

pubblicato il 30/01/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

TRADATE SI FERMA E MANDELLO PASSA AL QUINTO

C Femminile / Castellanza crolla in quattro set e perde di vista il vertice della classifica

Tradate si ferma e Mandello passa al quinto

C FEMMINILE Castellanza crolla in quattro set e perde di vista il vertice della classifica

Tradate-Mandello 2-3

(23-25, 25-14, 25-17, 23-25, 10-15)

TRADATE: Cerri 1, Martini 14, Tarsitano 17, Coltro 9, Baj 1, Rimoldi 10, Lanzafame (L), Minelli 7. N.e. Pusceddu, Grimoldi, Ceccarello, Bardelli, Mungai (L2). All. Uma.

Un suicidio che vale un punto. Ecco riassunta la sconfitta al tie-break di Tradate contro Mandello, un ko che fa male perché le varesine hanno conquistato più punti delle lariane (106-97) ma soprattutto hanno sprecato un vantaggio di 23-18 nel quarto set. Perso il primo parziale dopo un lungo braccio di ferro (6-8, 15-16, 21-20), la

formazione di Uma s'è ridestata trovando tantissimo sull'asse Cerri-Tarsitano, decisiva nella rimonta della seconda frazione (4-8, 16-12, 21-14) e tra le protagoniste dell'allungo nella terza (8-6, 16-13, 21-15). Che Mandello non fosse ancora "morta" lo dice un avvio di quarto set molto combattuto (6-8, 15-16) ma quando Tradate sale 23-18 tutto sembra finito. Ed invece le padrone di casa si bloccano, Mandello tira tutto senza paura, firma lo 0-7 di parziale che vale la clamorosa rimonta e continua a giocare meglio nel tie-break dove parte forte (2-5) reggendo al rientro locale (8-10, 9-12).

Rivanazz.-Castellanza 3-1

(16-25, 25-22, 25-21, 25-19)

CASTELLANZA: Consiglieri 5, Monti 13, Perinetto 3, Cartabia 15, Ballardini 16, Ottaviani 2, Vicco (L), Biglietti 4, Taccin, Pozzi (L2). N.e. Rossetti, Bossotti, Bressan. All. Luoni.

Rivanazzano va di traverso a Castellanza che rallenta la sua rincorsa alla testa della classifica rimediando una sconfitta in quattro set dopo una buona partenza che aveva anche illuso la squadra di coach Luoni.

Varesine "annebbiate" anche da alcune decisioni arbitrali alquanto dubbie (ben quattro i cartellini estratti dal direttore di

gara sin troppo fiscale) ma brave ad apprezzare bene la partita tanto da dominare la frazione d'apertura grazie ad una Consigliera brava a gestire bene tutte le sue bocche da fuoco (6-10, 10-16, 13-21).

La musica cambia nel secondo set quando le ospiti reggono bene in avvio (5-7, 12-12), tengono il punto a punto fino al 20-20, poi mollano.

È la svolta che decide le sorti del match: le streghe si perdono, Rivanazzano si esalta e non si ferma più gestendo bene il finale del terzo parziale (da 17-17 a 22-19) e dominando il quarto con Castellanza ormai fuori partita.

LA SITUAZIONE	
C FEMMINILE	
GIRONE A	
RISULTATI (14° turno)	Mariano-Piccolginate 0-3, Agrate-Concorezzo 3-0, Desio-Però 3-2, Tradate-Mandello 2-3, Novate-Briacom 2-3, Arosio-Lazzate 3-0, Settimo-Argentia Gorgonzola 3-2.
CLASSIFICA	Piccolginate punti 39; Argentia 32; Mandello e Lazzate 29; Agrate 25; Desio 24; Briacom 23; Tradate 22; Arosio 21; Novate 20; Però 12; Concorezzo 8; Settimo 7; Mariano 3.
GIRONE B	
RISULTATI (14° turno)	Brembate-Vizzolo 3-0, Costa Volpino-Barzago 3-1, Rivanazzano-Castellanza 3-1, Ponti sull'Isola-Bresso 1-3, Cusano-Binasco 3-1, Soresina-Gardonese 3-1, Capergnanica-Bellusco 3-1.
CLASSIFICA	Cusano punti 32; Brembate e Costa Volpino 30; Soresina 25; Bellusco e Castellanza 24; Rivanazzano 23; Barzago 22; Gardonese 20; Binasco 19; Capergnanica 15; Vizzolo e Bresso 11; Ponti sull'Isola 8.

pubblicato il 30/01/2017 a pag. 40; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

ARRIGONI, MAGICO MANCINO

Capolista / La Castellanzese batte l'Universal con una punizione dal limite



Arrigoni, magico mancino

CAPOLISTA La Castellanzese batte l'Universal con una punizione dal limite

CASTELLANZA - Vittoria di misura ma pesantissima per la Castellanzese sull'Universal Solaro trafitto al cuore dal disegno su calcio piazzato di Arrigoni: un mancino prelibato che permette alla truppa di Palazzi di continuare a volare anni luce davanti agli avversari. «Primo tempo fantastico da parte nostra; nella ripresa c'è stato più equilibrio, anche se in generale la direzione dell'arbitro non mi è sembrata equa. Il segreto della nostra annata strepitosa? I ragazzi si sacrificano e lottano su ogni pallone, i risultati arrivano e di conseguenza è tutto più facile», le parole del tecnico neroverde nel dopo-gara.

Anche se con il minimo scarto, la vittoria dei locali è stata netta per gioco, ritmo, intensità ma soprattutto nella precisione maniacale dei movimenti con e senza palla. Bravo Diego Drago a mandare in angolo il potente mancino di Milazzo, meno efficace a circa metà del primo tempo: punizione dal limite, Arrigoni lucida il sinistro e disegna una parabola sul secondo palo sulla quale l'estremo difensore ospite non riesce ad arrivare.

Nel primo tempo non si registrano molte altre azioni degne di nota: solamente prima dell'intervallo l'errore di Ruggeri che alla fine dei giochi peserà di più. Sfruttando un rimpallo, D'Onofrio guadagna il fondo e lo serve al centro a due passi dalla porta, ma il centravanti dell'Universal Solaro "cicca" l'impatto con il pallone e spreca così una ghiottissima occasione.

La ripresa è molto più avara di emozioni. Al 20' l'Universal Solaro sfiora il pari colpendo un palo con Ferraro, ma l'arbitro rav-

CASTELLANZESE	1
UNIVERSAL	0

CASTELLANZESE (4-4-2) Pasianni, Arrigoni (39' s.t. Banfi), Tamal, Martini, Pignatiello, Cinotti (17' s.t. Moretta), Tatani, Fiore, Pederghana, Colombo (45' s.t. Carraro), Milazzo. A disposizione Salvadori, Negri, Libraton, Marelli. All. Palazzi.

UNIVERSAL SOLARO (4-5-1) Drago Diego, D'Amico (30' s.t. Gilro), Di Mauro, Frasson, Quaglia, Costantino, Drago Mirco, Ouhadani, Ferraro, D'Onofrio (10' s.t. Di Tommaso), Ruggeri (41' s.t. Morandi). A disposizione Seveso, Cerninara, Murari. All. Zorzetto.

ARBITRO Castiglioni Brenna di Bergamo (Pare di e Bicocchi di Como).

MARCATORE p.t.: 25' Arrigoni (C).

NOTE Terreno in buone condizioni, clima freddo ma soleggiato, spettatori circa 100. Ammoniti Pederghana, Tatani e Cinotti (C), Drago Mirco e Ferraro (U). Tiri in porta 7-2. Tiri fuori 6-3. Calci d'angolo 8-3. Fuorigioco 2-8. Recupero 2' + 4'.



Superato anche l'Universal Solaro, per la Castellanzese è il momento di esultare ancora

visa comunque il fuorigioco di Costantino; poi è la Castellanzese che prova a spingere per chiudere la partita. Dalla bandierina è preciso il cross di Arrigoni per il colpo di testa di Moretta, tocco puntuale da distanza ravvicinata ma la palla si stampa sulla traversa. Qualche minuto più tardi ancora Arrigoni ispira questa volta Milazzo, anche per lui un colpo di testa sotto misura che però non inquadra lo specchio della porta. L'Universal Solaro ci crede ancora e sfrutta un calcio d'angolo in pieno recupero, ma la porta dei neroverdi rimane inviolata. «Una buona gara da parte nostra, noi siamo questi - le parole di Zorzetto -. Abbiamo avuto un giusto approccio, peccato aver solo sfiorato l'impresa contro una squadra da record».

Francesco De Bernardi



PAGELLE

Colombo furbo e prezioso Mirco Drago rimane lucido

CASTELLANZESE

PASIANI 6 Una giornata quasi inoperosa per lui.

ARRIGONI 7 Mancino pregevole, visione di gioco totale, punizione perfetta (39' s.t. Banfi s.v.).

TAMAI 6 Precisione nei lanci dalle retrovie.

MARTINI 6 Calmo e preciso al centro della difesa.

PIGNATIELLO 6 Un po' timido, ma nei contrasti sa farsi valere.

CINOTTI 6.5 Il suo apporto come sempre è più che positivo (17' s.t. Moretta 6.5 Acceleratore di particelle, traversa clamorosa).

TATANI 6 Prestazione nella norma.

FIORE 6.5 Sempre pronto a recuperare la posizione, buono anche il pressing.

PEDERGHANA 6.5 Giovane talento, spicca per la sua personalità.

COLOMBO 7 Furbo, intelligente e votato al sacrificio. Preziosissimo (45' s.t. Carraro s.v.).

MILAZZO 6.5 A tratti scorbutico ma sempre nel vivo dell'azione.

UNIVERSAL SOLARO

DRAGO DIEGO 5.5 Bella punizione, lui però si muove in ritardo, sul suo palo.

D'AMICO 5.5 Soffre gli affondi di Pederghana (30' s.t. Gilro 5.5 Smuove poco la situazione).

DI MAURO 6 Molla poco, anche se a tratti nel finale di partita arranca.

FRASSON 6 Buon gioco in mezzo alla difesa.

QUAGLIA 6 Non commette errori, preferisce spazzare che impostare.

COSTANTINO 5.5 Fisico possente, ma sbaglia qualche giocata di troppo.

DRAGO MIRCO 6.5 Spada e fioretto, nei momenti difficili rimane lucido.

OUHADANI 6.5 Fa girare la squadra in mezzo, svolge bene il lavoro.

FERRARO 6 Un paio di fughe in fascia.

D'ONOFRIO 6 (10' s.t. Di Tommaso 5.5 Un po' pasticione).

RUGGERI 5.5 Sacrificio, ma sbaglia un gol da due passi troppo importante (41' s.t. Morandi s.v.).

ARBITRO Castiglioni Brenna di Bergamo 5.5 Cambia registro durante la gara, vigile ma in alcune situazioni incoerente



pubblicato il 30/01/2017 a pag. 6; autore: Francesco De Bernardi

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

La maxi operazione

LOTTA AGLI ABUSIVI ARRIVA IL GIRO DI VITE

Carabinieri in azione in tutta la provincia nelle stazioni e nelle aree dismesse: un arresto, sei provvedimenti di espulsione e numerose denunce

LA MAXI-OPERAZIONE

INTERVENTO
TREDICI LE ZONE A RISCHIO
CONTROLLATE FRA LA NOTTE
E LE PRIME LUCI DEL MATTINO

OBIETTIVO
STOP AGLI IRREGOLARI
PER RIPRISTINARE
LEGALITÀ E SICUREZZA



Carabinieri in azione in tutta la provincia nelle stazioni e nelle aree dismesse: un arresto, sei provvedimenti di espulsione e numerose denunce

**Lotta agli abusivi
Arriva il giro di vite**

di SIMONA CARGAGHI

- VARESE -

AREE dismesse e stazioni ferroviarie: i carabinieri scendono in campo in tutta la provincia contro abusivi e illegalità. Un arresto, sei provvedimenti di espulsione (di cui due accompagnati presso i Cie di Torino e Caltanissetta) e numerose denunce. Tre minorenni scoperti a dormire in una fabbrica dismessa a Castellanza, l'ex Cantoni, in condizioni assurde: affidati ai servizi sociali. Il più piccolo dei bambini ha appena un mese. Maxi-controllo coordinato del territorio da parte dei carabinieri del comando provinciale di Varese, dunque, che dalla notte con la collaborazione delle rispettive polizie locali, hanno controllato numerose aree dismesse della Provincia al fine di verificare la presenza di persone irregolari sul



CAPANNONI
Carabinieri e polizia locale in azione in alcune ex fabbriche

territorio nazionale, ripristinare la legalità all'interno di aree (pubbliche o private) occupate abusivamente, nonché evitare che eventuali persone che vi avessero trovato rifugio di fortuna, non curanti delle precarie condizioni di sicurezza degli stabili, accendendo fuochi per ripararsi dal freddo, avrebbero di fatto messo a repentaglio la propria ed altrui incolumità.

OLTRE alle stazioni ferroviarie, sono state controllate complessivamente 13 aree dismesse, all'interno di 4 delle quali sono state trovate complessivamente 3 minorenni e 29 persone adulte di varie nazionalità, denunciate per occupazione abusiva di immobili, di cui una arrestata poiché colpita da ordine di carcerazione, 6 denunciate per non aver rispettato un decreto di espulsione dal territorio nazionale (due successivamente

accompagnate nei Cie di Torino e Caltanissetta per la successiva espulsione), 2 denunciate perché trovate in possesso di coltelli. Nelle aree dove non sono state trovate persone, è stata comunque accertata la presenza di giacigli di fortuna a testimoniare il fatto che gli stessi stabili erano comunque utilizzati saltuariamente.

A INDUNO OLONA, all'interno dell'Hotel Villa Castiglioni, struttura per la quale è in corso una procedura di vendita all'asta in seguito a fallimento, sono stati trovati quattro uomini, tutti già noti alle forze di polizia, di cui tre senza fissa dimora ma regolari sul territorio nazionale (un ivoriano del '98, un ghanese del '74 e un 36enne della Sierra Leone) e uno (nato in Nigeria) colpito da decreto di espulsione (accompagnato al Cie di Torino su decreto della locale Questura).



FOCUS

Regia

La vasta operazione che ha toccato diversi Comuni è stata disposta dal comando provinciale dei carabinieri diretto dal colonnello Claudio Cappello (in foto)



pubblicato il 28/01/2017 a pag. 2; autore: Simona Carnaghi

Basso Varesotto / Tre bambini sono stati affidati ai servizi sociali

BLITZ ANCHE A SARONNO E CASTELLANZA PASSATE AL SETACCIO LE DUE EX CANTONI

BASSO VARESOTTO TRE BAMBINI SONO STATI AFFIDATI AI SERVIZI SOCIALI

Blitz anche a Saronno e Castellanza Passate al setaccio le due ex Cantoni

– SARONNO –

DIVERSE pattuglie dei carabinieri con il supporto logistico della polizia locale ieri mattina hanno passato al setaccio le aree dismesse alla ricerca di abusivi che, malgrado la mancanza di riscaldamento e servizi igienici, passano le proprie notti nei capannoni vuoti. L'operazione è iniziata prima delle 6 quando le pattuglie, della compagnia dei carabinieri guidate dal capitano Pietro Laghezza, hanno lasciato la caserma di via Manzoni. Prima delle 9 hanno controllato l'ex Cantoni, area dismessa alle porte della Cassina Ferrara e l'ex Parma di via Marconi. Sono stati fermati sei extracomunitari e al momento sono in corso le pratiche di identificazione. Gli stranieri avevano allestito giacigli di fortuna con coperte e materassi per affrontare le fredde notti di gennaio. Tra questi letti sono stati trovati anche alcuni coltelli.

Tantissimi anche i rifiuti abbandonati un po' ovunque.

OPERAZIONE di sgombero anche nell'ex Cantoni a Castellanza. Dalle 7.30 le forze dell'ordine hanno fatto uscire 22 cittadini dell'Est Europa che occupavano abusivamente la struttura. L'operazione ha visto l'intervento congiunto della polizia locale e della stazione dei carabinieri di Castellanza. Un'operazione seguita ad un'ordinanza del Comune vista la situazione di estremo degrado dell'area diventata luogo di ritrovo e bivacco di persone senza fissa dimora. I tre bimbi piccoli sono stati affidati ai servizi sociali mentre i 19 adulti sono stati denunciati e uno di loro arrestato in quanto destinatario di un ordine di carcerazione da parte del tribunale di Como per i reati di estorsione e rapina.

Sara Giudici



SOS DEGRADO I carabinieri in azione nell'area ex Cantoni di Castellanza divenuta zona di bivacco di tanti senza fissa dimora

pubblicato il 28/01/2017 a pag. 2; autore: Sara Giudici

Cronaca

In breve

STUDENTI DELLE MEDIE IN AZIENDA LLA LIUC SI PREMIANO I VINCITORI DEL CONCORSO DEL "PMI DAY"

in breve

Studenti delle medie in azienda Alla Liuc si premiano i vincitori del concorso del «Pmi day»

Castellanza

■ **OLTRE 3.400** studenti di 43 scuole medie del territorio hanno visitato 108 imprese associate a Univa, per un totale di 139 diversi incontri, nell'ambito dell'edizione 2016 del Pmi day. Da ciascuno di essi, sono nati decine di elaborati creati dai ragazzi, singolarmente oppure in gruppo, sul tema «Un giorno in azienda». I dieci vincitori saranno premiati lunedì prossimo alle 9 alla Liuc.

pubblicato il 28/01/2017 a pag. 6; autore: non indicato

Scuola e formazione

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 27/01/2017 a pag. web; autore: Redazione

SGOMBERATI 15 SENZA TETTO DALLA EX-CANTONI

Cronaca

Nella notte tra giovedì 26 e venerdì 27 effettuati controlli e perquisizioni in aree dismesse e nelle stazioni ferroviarie della provincia. A Castellanza sgomberata una ex-fabbrica

<http://www.varesenews.it/2017/01/immigrati-maxi-operazione-notturna-dei-carabinieri/589591/>

pubbl. il 27/01/2017 a pag. web; autore: Redazione

IL CINEMA TRA SCIENZA E ARTE: IN BIBLIOTECA C'È "IL PIANETA DELLE SCIMMIE"

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Secondo appuntamento con la rassegna cinematografica Scienza e Arte a cura dell'Associazione Culturale Atelier Live Art

<http://www.varesenews.it/2017/01/il-cinema-tra-scienza-e-arte-in-biblioteca-ce-il-pianeta-delle-scimmie/589621/>

pubbl. il 27/01/2017 a pag. web; autore: Redazione

MAXI CONTROLLO DEI CARABINIERI NELLE AREE DISMESSE

Cronaca

Controlli alle stazioni ferroviarie e negli edifici dismessi. Denunciate 29 persone, un arresto, 6 deferiti per non aver ottemperato al decreto di espulsione

<http://www.varesenews.it/2017/01/maxi-controllo-dei-carabinieri-nelle-aree-dismesse/589801/>

Economia

pubbl. il 27/01/2017 a pag. web; autore: Redazione

STUDENTI NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE: DOPO LE VISITE, LE PREMIAZIONI

Università

L'elenco dei ragazzi e delle ragazze che verranno premiati lunedì 30 gennaio. Il Pmi Day è un'iniziativa di Univa

<http://www.varesenews.it/2017/01/studenti-nelle-piccole-e-medie-imprese-dopo-le-visite-le-premiazioni/589561/>

pubbl. il 30/01/2017 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

PMI DAY, PREMIATI GLI STUDENTI CHE HANNO RACCONTATO LE IMPRESE

Scuola e formazione

Gli allievi delle classi terze che hanno realizzato i migliori temi, tweet, disegni e poesie sulle loro visite in azienda, hanno ricevuto un premio e hanno visitato i laboratori innovativi della Liuc

<http://www.varesenews.it/2017/01/pmi-day-premiati-gli-studenti-che-hanno-raccontato-le-imprese/590218/>

IL GIORNO

pubbl. il 28/01/2017 a pag. web; autore: non indicato

AREE INDUSTRIALI DISMESSE AL SETACCIO: SGOMBERATE 40 PERSONE

Cronaca

VASTA OPERAZIONE DEI CARABINIERI IN TUTTA LA PROVINCIA, FRA LE PERSONE

Vasta operazione dei carabinieri in tutta la provincia, fra le persone sgomberate anche bambini e un disabile

<http://www.ilgiorno.it/varese/cronaca/aree-industriali-occupate-1.2851301>



pubbl. il 27/01/2017 a pag. web; autore: non indicato

IL BILANCIO DEL MAXI SGOMBERO

Cronaca

Photogallery on line

http://www.legnanonews.com/news/63/66710/il_bilancio_del_maxi_sgombero

pubbl. il 27/01/2017 a pag. web; autore: non indicato

SGOMBERATI 15 RUMENI DALL'AREA EX CANTONI

Cronaca

Photogallery on line

http://www.legnanonews.com/news/12/66697/sgomberati_15_rumeni_dall_area_ex_cantoni

CastellanzainRete.it

pubbl. il 29/01/2017 a pag. web; autore: @Castellanzarete

SINDROME DI DOWN E DINTORNI: QUATTRO CHIACCHERE CON NICOLE ORLANDO E GUIDO MARANGONI

Servizi alla persona (serv. sociali)

http://www.castellanzainrete.it/notizie/2017/01/29_1.html

l'Inform@zione

MAXIOPERAZIONE DI CONTRASTO ALL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA

pubbl. il 27/01/2017 a pag. web; autore: non indicato

CASTELLANZA, SGOMBERATA L'EX CANTONI. DICIANNOVE DENUNCIATI

Cronaca

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1009&id=26282>

IL FURTO AL "GIGANTE" DI CASTELLANZA

pubbl. il 30/01/2017 a pag. web; autore: non indicato

AMICHE CASALINGHE RUBANO BIANCHERIA E GIORNALI DI GOSSIP

Cronaca

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1009&id=26301>

La Provincia di Varese.it

pubbl. il 28/01/2017 a pag. web; autore: Simona Carnaghi

MAXI CONTROLLO. VIA GLI ABUSIVI DA STAZIONI E AREE DISMESSE

Cronaca

I carabinieri sono scesi in campo nella notte in tutta la provincia, da Castellanza a Induno 13 aree controllate, trovati 3 minori e 29 adulti. 6 portati al Cie per l'espulsione, 2 denunciati: avevano un coltello

http://www.laprovinciadvarese.it/stories/busto-e-valle-olona/maxi-controllo-via-gli-abusivi-da-stazioni-e-aree-dismesse_1221666_11/

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 28/01/2017 a pag. web; autore: Redazione

BONIFICA DELL'AREA CANTONI DI CASTELLANZA

Cronaca

Alle primissime ore della mattina di ieri 15 militari della compagnia di Busto Arsizio, nel contesto di un ampio servizio coordinato disposto dal comando provinciale di Varese, hanno svolto un servizio straordinario di controllo del territorio

<http://www.sempionenews.it/cronaca/bonifica-dell-area-cantoni-castellanza/>

pubbl. il 30/01/2017 a pag. web; autore: Redazione

RUBANO AL GIGANTE DI CASTELLANZA, ARRESTATE

Cronaca

Due donne sono state sorprese a rubare al Gigante di Castellanza. Entrambe fermate dai Carabinieri

<http://www.sempionenews.it/cronaca/rubano-al-gigante-castellanza-arrestate/>